

Notte Bianca: è stata festa per 80.000

Pubblicato: Domenica 28 Giugno 2009



Il tempo incerto e l'acquazzone dispettoso che è scrosciato proprio al momento del taglio del nastro non hanno fermato la carica dei festaioli della Notte Bianca: **sono stati 80.000, secondo gli organizzatori, i partecipanti alla terza edizione** della grande festa che ha animato la città sabato notte. Più o meno la metà della prima edizione record, ma viste le previsioni meteo è stato decisamente un successo.

Un'edizione diversa da quelle precedenti non solo per i numeri – che hanno comunque regalato alla festa una maggiore vivibilità – ma anche per programma e organizzazione, con un ridimensionamento degli appuntamenti e con un budget più ridotto rispetto al 2007 e all'anno scorso. Nonostante i tagli di bilancio – che in altre città hanno spinto a cancellare la Notte Bianca e una riduzione delle sponsorizzazioni, – Varese ha comunque avuto la sua festa, con oltre 60 eventi organizzati in diversi punti della città. E i varesini hanno risposto alla grande.

"La terza edizione della Notte Bianca ha avuto un eccellente riscontro di pubblico, che ha risposto alla grande, apprezzando la qualità degli eventi proposti". **Decisamente soddisfatto l'Assessore alla Promozione del Territorio del Comune di Varese, Enrico Angelini**, che prosegue: "La Notte Bianca 2009 rimarrà nel cuore dei varesini per l'emozionante spettacolo teatrale di Andrea Chiodi ai Giardini Estensi e per la performance di Davide Van Der Sfroos nel concerto di piazza Monte Grappa.

Ma anche per i ragazzi de L'Aquila che hanno girato il loro video e per molte altre cose. Abbiamo cercato di valorizzare i talenti degli amici abruzzesi ma anche quelli di Varese. La nostra città ha un grande patrimonio: la ricchezza di Varese sono le persone, con la loro creatività, capacità, voglia di fare, con la loro disponibilità e con il cuore generoso. Stanotte è successo qualcosa a Varese: la città ha saputo lavorare insieme per dire che il modo migliore di affrontare le difficoltà e la crisi è rimboccarsi le maniche, lavorare insieme, uscire insieme dal tunnel, anche ritrovando la capacità di divertirsi e di guardare con più fiducia al futuro".

"Mi hanno colpito le facce dei giovani che si vedono nella [galleria fotografica di Varesenews](#) – conclude l'assessore – sono facce contente, che ridono e si divertono, ma di un divertimento sano. **Volti belli, di chi ha voglia di vivere**. Questo volevamo fare: una festa, con tanta allegria e divertimento, non per smettere di pensare e di sentire, non per stravolgersi, ma al contrario per dire che la gioia, l'allegria, la stessa solidarietà, nascono dalla voglia di vivere e dall'amore alla vita. Penso che ci siamo riusciti e che bisogna proseguire in questa direzione".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it